

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 155 DI MERCOLEDÌ 02 APRILE 2025**

Indice delle interrogazioni trattate:

Prevenzione del rischio idrogeologico nel Comune di Buonalbergo (BN):

PRESIDENTE (Ciarambino)

CASCONE F. (Misto)

DISCEPOLO, Assessore al Governo del Territorio

Richiesta chiarimenti e tempistiche sulla modulistica relativa alla Legge n. 105 del 24 luglio 2024 “Salva Casa”:

PRESIDENTE (Ciarambino)

DI FENZA (Azione – PER - P.R.I.).

DISCEPOLO, Assessore all’Urbanistica

Incremento delle risorse destinate al bando per le strade rurali.

PRESIDENTE (Ciarambino)

PELLEGRINO (Italia Viva)

CAPUTO, Assessore alle Politiche Agricole

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE VALERIA CIARAMBINO

La seduta ha inizio alle ore 12.30

PRESIDENTE (Ciarambino). Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta odierna di Question Time.

Comunico che le interrogazioni iscritte all'ordine del giorno verranno discusse per omogeneità di materia e che ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno il Consigliere proponente ha la facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di 3 minuti. Successivamente, l'interrogante o altro Consigliere del medesimo Gruppo, ha diritto di replicare per non più di due minuti.

Con note pervenute il primo aprile, l'Assessore all'Ambiente, Bonavitacola, ha comunicato che non potrà partecipare all'odierna seduta per impegni istituzionali concomitanti, per cui, la discussione dell'interrogazione Reg. Gen. n. 444/2 a firma della collega Muscarà è rinviata.

La Giunta regionale ha comunicato che in pari data, la Direzione generale per la Tutela della Salute ha chiesto, per approfondimenti istruttori, il rinvio della discussione dell'interrogazione Reg. Gen. n. 442, a firma della collega Gaeta.

PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN)

Passiamo alla prima interrogazione di oggi Reg. Gen. n. 443/2 avente ad oggetto: "Prevenzione del rischio idrogeologico nel Comune di Buonalbergo (BN)". A firma del collega Francesco Cascone, cui concedo la parola per un minuto. Vi chiedo di attenervi ai tempi. Grazie.

CASCONE F. (Misto). Grazie Presidente.

Premesso che

- con DPCM 27 settembre 2021 recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico" sono stati definiti i criteri e le procedure per la definizione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE;
- detta procedura stabilisce che le richieste di finanziamento, da parte delle Regioni e delle Province Autonome, devono transitare attraverso la piattaforma online ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) corredate dei documenti e delle informazioni richiesti, necessari ai fini delle valutazioni istruttorie;
- in data 16 febbraio 2024 è stata avviata l'attività di programmazione delle risorse disponibili nel bilancio 2024 del MASE, da destinare al finanziamento degli interventi di mitigazione dei rischi idrogeologici in Regione Campania;
- con nota della Regione Campania acquisita agli atti il 17 maggio 2024 del MASE, è stata trasmessa la proposta degli interventi relativa alla Programmazione relativa al territorio di pertinenza;
- al termine della fase istruttoria attivata dalle competenti strutture del Ministero, si è pervenuti alla sottoscrizione del Decreto interministeriale n. 396 del 12 novembre 2024, con il quale è stato approvato un elenco composto da n. 7 interventi ammessi a finanziamento, per un importo complessivo, a carico del bilancio MASE, di oltre 61 milioni;
- nel predetto elenco, proposto dalla Regione e sul quale il Presidente della Regione Campania ha rilasciato formale intesa, non risultano interventi ricadenti nel Comune di Buonalbergo (BN).

Considerato che

- con decreto del Segretario Generale n. 791 del 3/8/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.lgs. 152/2006 la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana dell'ex autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Buonalbergo (BN);
- il Ministero dell'interno, tra gli altri, ha disposto il finanziamento per oltre un milione di euro assegnato al Comune di Buonalbergo per la spesa di progettazione di interventi di difesa idrogeologica e di regimazione delle acque superficiali, nonché per la messa in sicurezza del Vallone Santo Spirito e del Rione Sant'Janni, nonché la programmazione di attività di costante e frequente monitoraggio disposta da ANAS sul tratto della SS. 90 bis, adiacente all'area interessata.

Atteso che

- è in fase di avvio, la definizione della programmazione relativa all'anno 2025 del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE;
- è urgente ed indifferibile l'inserimento del Comune di Buonalbergo nell'elenco degli interventi predisposta dalla Regione Campania, che sarà oggetto di istruttoria in sede ministeriale.

Tutto quanto premesso, considerato e atteso

si interroga l'Assessore al Governo del Territorio – Urbanistica, onorevole Discepolo

1. per conoscere le motivazioni per le quali la Regione Campania ha escluso il Comune di Buonalbergo (BN) dal Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE relativo all'anno 2024;
2. se sono state avviate azioni di carattere programmatico, per l'anno 2025, per l'inserimento del Comune di Buonalbergo (BN) in detto Piano.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie collega. Concedo la parola all'assessore Discepolo, in luogo del Presidente della Giunta, che ha il diritto di risposta per tre minuti.

DISCEPOLO, Assessore al Governo del Territorio. Grazie Presidente. Come già precisato, sostituisco il Presidente, ancorché l'interrogazione è rivolta a me, la Direzione Governo del Territorio non ha competenza specifica.

Leggo una nota preparata dalla Direzione per l'Ambiente, alla Difesa del Suolo e all'Ecosistema che provo anche a sintetizzare nel frattempo che venga, nella versione integrale, consegnata al Consigliere Cascone.

In merito alla mancata inclusione del Comune di Buonalbergo nel Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse MASE, anno 2024, è stato comunicato che con nota protocollo 388 del 16 dicembre 2024, la Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato alla Direzione generale per l'Ambiente, alla Difesa del Suolo e all'Ecosistema della Regione Campania l'avvio delle attività relative alla programmazione Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, programmazione delle risorse, annualità 2024, importo di 61 milioni 168 mila.

Con la suddetta nota, la direzione del MASE ha indicato i criteri di selezione degli interventi da candidare a finanziamento tra quelli presenti nella graduatoria regionale del repertorio nazionale degli interventi di Difesa del suolo ReNDiS. In particolare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, sono stati ritenuti prioritari gli interventi cosiddetti integrati, ovvero capaci di integrare gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro

per l'azione comunitaria in materia di acqua e della direttiva 2007/60 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione.

A seguito, sono stati ritenuti prioritari gli interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il Fondo di progettazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016, che abbiano conseguito almeno il livello progettuale di fattibilità tecnico economica, ai sensi del Decreto legislativo 36 del 2003 o il livello definitivo ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 50/2016, tenendo presente quanto stabilito dall'articolo 225 del Decreto legislativo 36 del 2003. In riscontro alla nota del MASE, la Regione Campania ha proposto a finanziamento i seguenti interventi inseriti nella graduatoria ReNDiS:

Carinola (CE): Progetto integrato di ripristino idraulico bacini Volturno e Sele;

Sarno (SA): Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree;

Alvignano (CE): Sistemazione idraulica delle aste torrentizie;

Sant' Agata de' Goti (BN): Recupero centro storico, eliminazione pericoli incombenti dovuti a movimenti franosi;

Baselice (BN): Lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento versante a valle del campo sportivo;

Caiazzo (CE): Interventi di mitigazione dal rischio idrogeologico;

Castel Volturno (CE): Lavori di ristrutturazione ed ammodernamento delle centrali idrovore consortili San Sossio.

In riferimento al dissesto relativo al movimento franoso dell'area sottostante il Centro Abitato in località Cuozzi-Pisciariello del Comune di Buonalbergo (BN) è stato precisato che all'atto dell'avvio della programmazione MASE 2024 non era presente nella Graduatoria Regionale ReNDiS ISPRA alcun intervento.

A tal proposito, è stato altresì specificato che nell'ambito dell'accordo di programma CIPE del 2012 era stato già finanziato e realizzato l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato".

Inoltre, il Comune di Buonalbergo (BN), con nota del 17/04/2023, aveva comunicato alla Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa del Suolo e l'Ecosistema di aver beneficiato di finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno, per la progettazione di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di cui due interventi relativi ad aree immediatamente adiacenti alla località Cuozzi-Pisciariello.

In particolare, con la predetta nota il Comune di Buonalbergo richiedeva alla Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'utilizzo di una somma pari a euro 18 mila per il supporto tecnico scientifico dell'Università del Sannio finalizzato ad un approfondito studio di monitoraggio dell'area in parola propedeutico alla successiva progettazione.

La richiesta è stata in seguito autorizzata dalla Direzione Generale con risorse della Regione.

Ad oggi è stato comunicato che il Comune di Buonalbergo (BN) non ha trasmesso le risultanze del citato studio finanziato necessario alla progettazione degli interventi utili alla messa in sicurezza.

Inoltre, è stato evidenziato che il Comune di Buonalbergo ha altresì beneficiato, nel recente passato, del seguente finanziamento finalizzato alla mitigazione del dissesto idrogeologico:

Intervento "Lavori di completamento e miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza dell'area del torrente S. Spirito" per un importo complessivo euro 3 milioni 602 mila.

Infine, nell'ambito delle programmazioni POR FESR 2021-2027, è stato comunicato che la Regione Campania ha programmato il finanziamento dell'intervento "Sicurezza territorio:

mitigazione rischio idrogeologico versanti adiacenti la SS 90 bis, per un importo di 4 milioni 386 mila.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie Assessore. Concedo la parola al collega Cascone per una replica di due minuti.

CASCON F. (Misto). Grazie Assessore. I dati saranno ovviamente oggetto di approfondimento da parte del mio Gruppo, perché siamo attenti alle istanze che ci provengono dal territorio e ovviamente saremo altrettanto puntuali nel rimarcare eventuali inefficienze da parte degli Enti comunali nell'andare ad inviare delle documentazioni propedeutiche necessarie a fare inserire i progetti nella programmazione. Nel frattempo, la ringrazio della risposta.

RICHIESTA CHIARIMENTI E TEMPISTICHE SULLA MODULISTICA RELATIVA ALLA LEGGE N. 105 DEL 24 LUGLIO 2024 "SALVA CASA"

PRESIDENTE (Ciarambino). Passiamo all'interrogazione Reg. Gen. n. 441/2 avente ad oggetto: Richiesta chiarimenti e tempistiche sulla modulistica relativa alla Legge n. 105 del 24 luglio 2024 "Salva Casa". A firma del collega Pasquale Di Fenza, cui concedo la parola per un minuto.

DI FENZA (Azione – PER - P.R.I.). Grazie Presidente. Il mio question time, questa mattina, è finalizzato alla richiesta della modulistica relativa alla Legge n. 105 "Salva Casa", approvata qualche mese fa al Governo centrale.

Mi sono pervenute diverse richieste di tecnici, architetti, geometri e anche cittadini per quanto concerne quello che sta facendo la Regione Campania.

La mia interrogazione è proprio finalizzata a questo, visto che c'è una situazione di stallo generale, capire in che modo ci stiamo muovendo, se ci siamo mossi, perché nelle ultime ore mi è arrivata notizia che avrebbero fatto una Conferenza dei servizi con la modulistica che era quasi pronta. Grazie.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie collega, anche per la brevità. Concedo la parola all'Assessore all'Urbanistica, Bruno Discepolo, che ha il diritto di risposta per tre minuti.

DISCEPOLO, Assessore all'Urbanistica. Grazie Presidente. Come ha già ricordato l'interrogante, il Consigliere Di Fenza, siamo in presenza di una novità normativa, che è quella introdotta dalla Legge n. 105 "Salva Casa", che recentemente ha innovato relativamente ad alcune disposizioni in materia edilizia, in materia anche del conseguimento di alcune possibilità di conformità, di resa conforme degli interventi realizzati, in qualche modo di sanatoria, che prevedono una specifica formulazione anche attraverso la modulistica.

Siamo in una fase molto evolutiva, perché dalla nota che era stata predisposta dalla Direzione, e nel frattempo ciò che è intervenuto, c'è stato bisogno di un aggiornamento ulteriore, perché la notizia è quella che nell'ambito di un'attività che si svolge di concerto a livello governativo, statale e regionale, nella Conferenza unificata, alla fine, sono state definite le nuove formulazioni di questa modulistica di cui possiamo dare atto.

Nell'interrogazione, per la verità, si fa riferimento anche più in generale a quelle che sono le novità introdotte con la Legge n. 105, rispetto alla quale abbiamo, come Direzione Governo del Territorio, già reso pubblica una circolare, il 28 gennaio 2025, nella quale abbiamo precisato in che modalità deve intendersi l'applicazione delle disposizioni della Legge n. 105 sul territorio

regionale della Campania nel raccordo tra disposizioni preesistenti di legislazione regionale e intervenute nuove disposizioni laddove vi può essere un contrasto interpretativo, e abbiamo spiegato in che modo vanno applicati in questo momento, in maniera diretta, le nuove norme previste dalla Legge n. 105, ovvero, attraverso quelle che erano disposizioni regionali normative. Infine, ripeto, per quanto riguarda la questione specifica della normativa, la conferenza unificata ha adottato quest'accordo che rinvia a una scadenza ulteriore di adeguamento, a livello regionale, dei Comuni, che si dovrà compiere entro il 9 maggio prossimo, da parte della Regione Campania, nella chiusura di quest'attività di redazione dei nuovi moduli, che dovrà essere recepita, da parte dei Comuni, entro il 23 maggio 2025. Oramai, siamo in prossimità della soluzione di questo problema che – ripeto – derivava dall'incrocio tra un'attività specifica regionale e quella della Conferenza unificata a livello nazionale.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie Assessore. Concedo la parola al collega Di Fenza per una replica di due minuti.

DI FENZA (Azione – PER - P.R.I.). Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore, come sempre impeccabile nelle risposte, quello che interessava sapere me l'ha detto chiaramente, quindi, sarò portavoce di questa bellissima notizia. Grazie.

INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AL BANDO PER LE STRADE RURALI

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie. Passiamo all'ultima interrogazione di oggi, Reg. Gen. n. 445/2 avente ad oggetto: "Incremento delle risorse destinate al bando per le strade rurali". A firma del collega Tommaso Pellegrino cui concedo la parola per un minuto.

PELLEGRINO (Italia Viva). Grazie Presidente. La viabilità rurale rappresenta certamente un elemento strategico per lo sviluppo socioeconomico delle aree interne. Pensiamo al tema dello spopolamento, pensiamo al tema legato anche alla valorizzazione di tante realtà che hanno investito in agricoltura, pensiamo alle opportunità legate ai giovani, pensiamo anche a territori come il Parco nazionale, come il Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dove ha una necessità anche legata a quell'accessibilità importante per la valorizzazione e per poter vivere e visitare il territorio.

Devo dire che la Regione Campania, con il Presidente De Luca e con l'assessore Caputo hanno dimostrato una grande sensibilità proprio su questo tema, andando a presentare un bando specifico che si occupa proprio di viabilità rurale delle aree interne, e sono tante le domande pervenute dai Comuni in questo bando, anzi, le domande sono state di gran lunga superiori a quella che è la dotazione finanziaria che è stata messa a disposizione.

L'interrogazione va nella direzione di dire: vista la grande attenzione che quest'amministrazione regionale ha dimostrato verso le aree interne, chiedo di valutare, chiedo all'Assessore e al Presidente De Luca, di valutare la possibilità di andare ad aumentare quella dotazione finanziaria che consentirebbe a tanti Comuni, quindi, darebbe l'opportunità a tanti Comuni delle aree interne di poter investire in infrastrutture stradali, quindi, sicurezza, quindi, miglioramento di quella viabilità che creerebbe numerose opportunità socioeconomiche e numerose opportunità per tanti giovani che altrimenti sono costretti a guardare fuori dal proprio paese per andare a costruire il proprio futuro. Grazie.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie collega. Concedo la parola all'assessore Nicola Caputo che ha il diritto di risposta per tre minuti.

CAPUTO, Assessore alle Politiche Agricole. Grazie Presidente e grazie al Presidente Tommaso Pellegrino per aver fatto quest'interrogazione che consente a me di fare anche un po' di chiarezza su questo che è un bando che ha riscosso tantissimo successo.

Il Consigliere chiede se si intende incrementare le risorse disponibili per questo bando e io voglio fare alcune precisazioni. Intanto, la programmazione 2023-2027, dei Fondi dello Sviluppo Rurale della Regione Campania, tra l'altro, ha previsto quest'intervento per la prima volta dopo decenni, proprio in considerazione dell'esigenza delle aree interne, soprattutto delle aree interne, di accompagnare il grande sviluppo dell'agricoltura che si sta attuando.

L'intervento, attraverso la realizzazione di abilità ex novo e di ristrutturazione dell'esistente, punta allo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali e agricole della comunità rurale, nonché dell'intera società.

La realizzazione e l'adeguamento e ampliamento di piccole infrastrutture ha l'obiettivo, da un lato, di aiutare i territori dei servizi di base, imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psicofisico.

I numeri del bando sono davvero straordinari, il bando era destinato esclusivamente ai Comuni della Regione Campania per un importo massimo di 500 mila euro per progetto.

A fronte dei 30 milioni di euro stanziati, abbiamo registrato la presentazione di ben 362 progetti sui 550 Comuni della Regione Campania. Una risposta davvero straordinaria per un importo complessivo di circa 180 milioni.

A seguito dell'istruttoria, attualmente siamo nella fase conclusiva, risultano potenzialmente ammissibili circa 280 progetti per altrettanti Comuni, di cui attualmente finanziabili, purtroppo, solo per le somme stanziate dal nostro programma di sviluppo, circa 60 per il valore di 30 milioni.

Abbiamo valutato l'importanza dell'esistenza di un patrimonio progettuale così forte, così importante e per le questioni che lei ha evidenziato stiamo valutando l'opportunità di individuare anche altre fonti di finanziamento.

Dopo una prima valutazione di compatibilità dell'ufficio della programmazione unitaria ed a seguito della valutazione positiva del Presidente Vincenzo De Luca, si è avviata un'interlocuzione, già da qualche settimana, con gli uffici coinvolti, per verificare l'effettiva fattibilità finanziaria e tecnica di integrazione dei fondi FEASR destinati a finanziare questi progetti con risorse di altri fondi, in particolare stiamo ragionando sui fondi FESR, seguendo una prassi del resto già adottata con successo per le altre misure, anche se con altri fondi. Faccio riferimento alle misure per l'insediamento di giovani e a quelle del miglioramento strutturale delle imprese agricole.

Quest'attività dimostra ancora una volta la grande sensibilità di questo Governo regionale rispetto alle aree interne e alle questioni agricole. Nelle prossime settimane avremo contezza dell'istruttoria tecnico finanziaria, ma tutto lascia intendere che l'Amministrazione regionale farà tutto quanto nella propria disponibilità per finanziare il maggior numero di richieste possibili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Intanto, voglio anche comunicare che proprio ieri, sulla stessa misura, abbiamo pubblicato un altro bando, questa volta destinato al finanziamento delle monorotaie, un altro tema molto importante, soprattutto per le aree costiere, che consentirà lo sviluppo dell'agricoltura in un contesto ambientale non sempre facile. Grazie per l'interrogazione. Ci aggiorniamo nelle prossime settimane.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie Assessore. Concedo la parola al collega Pellegrino per una replica di due minuti.

PELLEGRINO (Italia Viva). Grazie Presidente. Sono molto soddisfatto perché avendo già avviato un'istruttoria tecnica per ampliare la dotazione finanziaria, sicuramente va incontro a quell'esigenza che è quella dei territori, l'esigenza dei Comuni, l'esigenza di tanti giovani, di tanti agricoltori che oggi aspetta questi investimenti sui territori. D'altra parte, anche dai numeri che diceva l'Assessore, su 280 progetti ne verrebbero finanziati soltanto 60, e 60 significa finanziare strade ex novo, quindi, nuove accessibilità, nuove possibilità, nuove opportunità per le aziende. Andare ad implementare il numero di infrastrutture legate alla viabilità in quei territori, per chi vive e fa politica in quei territori, sa benissimo cosa significa, avendo fatto, tra l'altro, anche il Sindaco per dieci anni, sono risorse vitali, ma sono risorse realmente utili a garantire quello sviluppo socioeconomico che la Regione ha messo al centro della propria attenzione.

Sono molto ottimista, conoscendo la caparbia dell'assessore Caputo, la determinazione dell'assessore Caputo su questi temi e conoscendo anche la sensibilità del Presidente De Luca, che sono certo che conoscendo molto bene le aree interne, sa bene quelle che sono le esigenze e come creare le giuste priorità per poter ampliare il finanziamento su questa misura. Grazie.

PRESIDENTE (Ciarambino). Grazie. Sono terminate le interrogazioni. Dichiaro chiusa la seduta odierna.

I lavori terminano alle ore 13.00.